



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Bernardini Marcello

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2022/2025 DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- 1) VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- 2) VISTI i decreti attuativi della suddetta Legge 107 ed in particolare:
  - Il Dlgs n. 61 sulla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale,
  - Il Dlgs n. 62 sugli Esami di Stato per il primo e secondo ciclo,
  - Il Dlgs n. 65 sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni,
  - Il Dlgs n. 66 sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità,
- 3) PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge 107, ai commi 12-17, prevede:
  - A) che le istituzioni scolastiche predispongono, entro nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivedibile annualmente entro il mese di ottobre);
  - B) che il Piano viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - C) che il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto (Commissario Straordinario);
  - D) che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;



E) che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- 4) TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- 5) CONSIDERATE le peculiarità strutturali ed organizzative dell'Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli";
- 6) PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Istruzione prot. 21627 del 14.09.2021, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)".che stabilisce che il termine utile per l'approvazione del PTOF 2022/2025 da parte del Consiglio di Circolo/Istituto (Commissario Straordinario) possa coincidere con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2022/2023;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## Atto d'indirizzo

### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il **recupero** ed il **potenziamento** del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative agli ultimi tre anni ed in particolare dei seguenti aspetti:

#### Criticità

- Carente e disomogeneo possesso di alcune competenze di base delle discipline dell'area logico-matematica.
- Necessità di attivazione modulare e continuativa di percorsi graduati di italiano come L2 in tutti gli ordini di scuola.



- Disomogenea conoscenza e capacità di uso degli strumenti e ambienti digitali da parte di docenti, studenti e personale amministrativo.
- Significativi disagi emotivi e relazionali diffusi fra gli studenti e le famiglie anche in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid e relativa attivazione di Didattica a Distanza, Didattica Integrata e sospensione di importanti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa volte a promuovere la socialità e negate dai Protocolli di sicurezza anti Covid.

#### **Punti di forza per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti:**

- implementazione della didattica innovativa e tecnologica,
- potenziamento dello studio della lingua inglese, del conseguimento delle certificazioni europee e delle esperienze di mobilità transnazionale per il personale e per gli studenti del primo e del secondo ciclo,
- Promozione dell'inclusione, dell'orientamento in uscita e contenimento della dispersione scolastica anche attraverso l'acquisizione di competenze trasversali, esperienze di PCTO, Imprese Didattiche e Apprendistato di Primo Livello.

La proposta formulata dagli **Enti Locali** e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano è la seguente:

- **disponibilità alla progettazione integrata ed alla stipula di convenzioni, accordi, protocolli d'intesa, partenariati, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa (anche in orario extracurricolare) in ordine a:**

- favorire l'ottimale utilizzo della quota curricolare di autonomia ,
- favorire l'ottimale applicazione della flessibilità didattica,
- favorire la realizzazione di progetti F.S.E., P.O.N., P.O.R., ERASMUS, MONITOR 440...,
- offrire disponibilità alla collaborazione nella realizzazione di eventi e manifestazioni, e nell'organizzazione di attività formative,
- disponibilità delle aziende ad ospitare stage e studenti in alternanza scuola- lavoro e/ in apprendistato di primo livello,
- attenzione all'inclusione, alla prevenzione delle dipendenze e al contenimento della dispersione scolastica ed ai disagi causati dall'emergenza sanitaria pandemica,
- potenziamento delle competenze tecnologiche, digitali e della conoscenza della lingua inglese.

Il Piano verrà redatto utilizzando la specifica struttura di riferimento per la predisposizione del PTOF, cioè adottando la piattaforma sperimentale disponibile su SIDI.

Pertanto sarà organizzato nelle seguenti sezioni:



## 1. La scuola e il suo contesto

## 2. Le scelte strategiche

## 3. L'offerta formativa

## 4. L'organizzazione

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

- **commi 1-4** che definiscono le finalità della legge ed i compiti delle scuole;
- **commi 5-7 e 14** che fissano l'istituzione **dell'organico dell'autonomia** che deve essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto che devono chiaramente essere esplicitate dal Piano Triennale e terranno conto in particolare delle seguenti priorità definite all'art.7 (commi a,b,c,d,e,h,i) potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e tecnologiche, sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, competenze digitali e metodologie laboratoriali.
  - nell'ambito dei posti di potenziamento (al momento 2 alla Primaria e 4 alla Secondaria di Secondo Grado), saranno accantonate preliminarmente le ore necessarie per coprire il semiesonero dei collaboratori del dirigente;
  - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste e chiaramente definite (organigramma e funzionigramma) le figure di sistema e le commissioni di lavoro
  - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, e commissioni trasversali
- Resta irrisolto il problema dell'assenza in organico di diritto di posti di assistente tecnico informatico, indispensabili al funzionamento efficace e sicuro delle attività laboratoriali della secondaria di primo e secondo grado, nonché all'attivazione della DDI ove necessaria.

### ➤ **commi 10 e 12**

il Piano dovrà prevedere iniziative di formazione:

- rivolte agli studenti della secondaria di secondo grado per la **sicurezza nei luoghi di lavoro** e per promuovere la conoscenza delle **tecniche di primo soccorso**,
- rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione, della sicurezza, della legalità e a quella matematico-tecnologica e digitale.

Il Piano di formazione sarà rivisto annualmente sia in ordine alla programmazione formativa di istituto che in quella di rete d'ambito.



**comma 20:**

Saranno individuate azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso:

Docenti:

- Una didattica innovativa e iniziative di formazione specifiche per i docenti con l'obiettivo di implementare il numero di insegnanti con una competenza linguistica B1;

Studenti:

- Progetto madrelingua in tutti gli ordini di scuola;
- Adesione a progetti Erasmus per il secondo ciclo di Istruzione, gestione di mobilità Erasmus (studenti e staff) in quanto soggetto accreditato per il Primo Ciclo,
- Adesione a progetti PON di mobilità transnazionale con l'obiettivo di aumentare il numero degli studenti che posseggono il B1;
- Certificazioni europee;
- Utilizzo della quota del 20% di autonomia nella didattica della secondaria di secondo grado (I.T.E.) anche ai fini dell'acquisizione dell'inglese commerciale;
- Ottimale utilizzo dell'orario del docente di inglese dell'organico potenziato nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sia nella didattica progettuale che frontale, anche al fine di promuovere la continuità tra i due ordini di scuola.

➤ **commi 28-29 e 31-32**

Tenuto conto del profilo in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, di quelli del Professionale, e dell'Istituto Tecnico Economico, verranno potenziati i percorsi formativi e implementate le iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, tenendo nella debita considerazione il quadro delle competenze attese in uscita di ogni ordine di scuola dell'Istituto ed in coerenza con il P.A.I., delle difficoltà degli studenti B.E.S. e stranieri.

In particolare per l'Istituto Professionale si presterà attenzione alla personalizzazione del percorso di apprendimento prevista dal Decreto 61/2017.

➤ **commi 33-43**

La scuola potenzierà i percorsi di PCTO nel piano triennale dell'Offerta Formativa. Ne migliorerà e calibrerà le scelte didattiche e formative sulla base di quelle che saranno le richieste e i mutamenti in atto sul mercato del lavoro, anche nel rispetto di quanto previsto in materia dalla riforma degli Istituti Professionali.

Si provvederà a rendere ancora più efficace la comunicazione con gli Enti e le aziende presenti sul territorio, nonché con le famiglie, per una maggiore trasparenza e sinergia fra le parti. I PCTO



sono da intendere come strumento attraverso il quale gli studenti potranno essere orientati alla partecipazione attiva e alla valorizzazione delle loro vocazioni personali.

Si attuerà e consoliderà il percorso triennale “formazione/alternanza” attraverso il concetto di “learning by doing”. La permanenza per un tempo sufficientemente lungo in azienda offrirà allo studente l’opportunità di comprendere il linguaggio dell’organizzazione, di acquisire conoscenze e competenze che gli permetteranno una crescita personale e professionale.

Sia per i PCTO che per L’ Apprendistato di primo livello, verranno definiti chiari quadri delle competenze attese anche in riferimento alla personalizzazione del curriculum.

Verranno condotte specifiche attività progettuali anche attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei quali: P.O.N, P.O.R, F.S.E....

- **comma 124** la formazione in servizio docenti verrà progettata sulla base dell’analisi dei bisogni e delle priorità si articolerà nel triennio:
- **sull’area della cultura tecnologica e scientifica** (con particolare riferimento ai nuovi saperi scientifici e all’elettronica applicata), e, parallelamente, **all’uso degli strumenti tecnologici nella didattica laboratoriale**
- **sull’area della cultura della legalità, dell’inclusione**, del dialogo, della partecipazione attiva e consapevole nel rispetto delle diversità.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l’attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- implementare ed integrare il curriculum verticale d’istituto attraverso un sistematico e programmato lavoro per dipartimenti, avviando una revisione nell’ottica della didattica per competenze, della personalizzazione del curriculum e delle novità introdotte dal decreto 61/2017,
- favorire la continuità e quindi il dialogo tra tutti e quattro gli ordini di scuola,
- rendere maggiormente efficace e proficuo il lavoro collegiale in ogni processo di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, formazione, progettazione didattica in verticale ed in parallelo, riservando ai team docenti, consigli di classe, interclasse, intersezione... un ruolo di imprescindibile condivisione e confronto soprattutto in ordine alle attività laboratoriali tese all’utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi orientati allo sviluppo del pensiero computazionale.



- prestare attenzione al disagio in ogni sua forma (attenta e progressiva attuazione del Piano dell'Inclusione) con azioni afferenti all'educazione alla legalità alla cittadinanza, alla partecipazione consapevole,
- Favorire il successo formativo anche attraverso iniziative tese alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendo le aree disciplinari coinvolte.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Tutti i docenti avranno comunque una quota di orario di docenza frontale della disciplina in classe e nella secondaria potranno essere impegnati sia nel primo che nel secondo grado.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Specifica attenzione verrà dedicata alle azioni tese alla prevenzione e contenimento dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo a scuola attraverso l'attivazione di figure dedicate e l'adozione di una e-policy e la costruzione di strumenti costruiti in modo partecipato coinvolgendo l'intera comunità scolastica.

L'eventuale presenza di docenti "fragili" che abbiano fatto richiesta di utilizzo in altra mansione, verrà dedicata allo svolgimento di specifiche azioni progettuali funzionali al miglioramento e potenziamento dell'Offerta Formativa.

Il Piano Triennale dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata affiancata dal gruppo di lavoro individuato dal Collegio Docenti e deliberato entro la data prevista per l'avvio delle iscrizioni a scuola per l'anno 2022/23.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anna Bernardini

---